



COMUNE DI FANANO
(Provincia di Modena)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 8 del 29.04.2010

Prot. 2412 del 18 MAG. 2010

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2010.

L'anno duemiladieci addi ventinove del mese di aprile alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1- LUGLI LORENZO	Presente	8- ROCCHI CLAUDIO	Presente
2- ZANAGLIA ENZO	Presente	9- ZANARINI SILVIA	Presente
3- COVILI MARCO	Presente	10- CIONI ROBERTO	Presente
4- GROTTI MICHELA	Presente	11- CORSINI ALESSANDRO	Presente
5- LARDI ISABELLA	Presente	12- TURCHI GIONATA	Presente
6- PASSINI AMBRA	Presente	13- GRUPPI SIMONA	Presente
7- GUERRIERI MORENO	Presente		

Totale presenti **13**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale, Morganti Dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lugli Lorenzo, in qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Data 29.04.2010

N. 8- OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- la Legge n. 421/1992 contenente la delega al governo per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- il d.lgs. 30.12.1992, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'istituzione, a decorrere dall'anno 1993, dell'imposta comunale sugli immobili;
- la Circolare del Ministero delle Finanze 14.06.1993 n. 9 e dato atto che i terreni agricoli del Comune di Fanano sono esenti dall'ICI in quanto ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27.12.1977 n. 984;
- l'articolo 3, commi 48 e 52 lett. a) della Legge n. 662/1996;
- gli articoli 52 e 59 del D. Lgs. n. 446/1997;
- l'articolo 58 del D. Lgs. n. 446/1997;
- il Decreto 6 giugno 2002 n. 159 "Regolamento recante determinazione delle tariffe d'estimo e delimitazione delle zone censuarie, in attuazione dell'articolo 9, comma 11, della legge 28.12.2001, n. 448";
- l'art. 54 del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, come integrato dagli artt. 53 e 54 della legge 23.12.2000 n.388 (legge finanziaria 2001);
- l'art. 53, comma 16, della citata legge 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 n. 448 (legge finanziaria 2002), a norma del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007) che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- l'articolo 1 del D.L. 27/05/2008 n. 93 convertito con Legge 24 luglio 2008 n. 126 il quale ha introdotto a decorrere dall'anno 2008 l'esenzione da ICI per gli immobili destinati ad abitazione principale, come definiti dal d.lgs. n.504/92 ovvero dal proprio regolamento comunale e propria delibera vigenti al 29/05/2008;
- l'art.2, commi 39 e 46, D.L. 03-10-2006, n. 262 convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 comma 1, L. 24/11/2006 n.286 i quali prevedono una riduzione dei trasferimenti dello stato in ragione del previsto aumento del gettito ICI, a seguito dell'accatastamento d'ufficio da parte dell'Agenzia del Territorio, di fabbricati non dichiarati, di fabbricati del gruppo catastale E ecc;
- la Risoluzione Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/DF del 05.06.2008;
- il Testo Unico dei Regolamenti delle Entrate approvato con delibera del C.C. n. 15 del 31/03/2007, esecutiva;
- l'articolo 77 bis comma 30 del D.L. n. 112/2008 convertito con L. n. 133/2008 il quale stabilisce che resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei

tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008 n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla TARSU;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 recante la proroga al 30/04/2010 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010;

preso atto:

- della riduzione dei trasferimenti che lo Stato porrà in essere anche per l'anno 2010 in ragione del citato art.2, commi 39 e 46, D.L. n.262/2006 ai quali dovrebbe corrispondere un aumento della base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili;
- della riduzione del gettito dell'imposta a seguito dell'introduzione della esenzione per abitazione principale ai fini ICI, alla quale dovrebbe corrispondere un aumento trasferimenti statali;
- che non è possibile stabilire aliquote, agevolazioni o detrazioni dalle quali derivi una pressione fiscale superiore a quella in essere per l'anno 2008;

attestato che:

- con delibera del consiglio comunale n. 5 del 03/04/2008 sono state determinate le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) per l'anno 2008;
- con delibera C.C. n. 19 del 04/04/2009 sono state confermate le aliquote e detrazioni previste per l'anno 2009;

Ritenuto pertanto di dover confermare per l'anno 2010 le aliquote e le detrazioni previste per l'anno 2008 e 2009;

Dato atto che:

- il gettito ICI stimato per il 2010, sulla base delle aliquote e detrazioni vigenti per l'anno 2008, pari ad Euro 1.105.000,00 e tenuto altresì conto dell'entrata derivante dal recupero dell'evasione di Euro 25.000,00 e di Euro 5.000,00 derivanti dal gettito degli esercizi pregressi, nonché del rimborso per la minore imposta derivante dall'applicazione dell'articolo 1 del D.L. 27/5/2008 n. 93 convertito con Legge 24.07.2008 n. 126, è tale da garantire l'equilibrio della gestione corrente del Bilancio 2010;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Consigliere Corsini A. ribadisce quanto espresso nella discussione relativa al punto 1 all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 13 Consiglieri, voti favorevoli n. 8, contrari n. 5 (Corsini A., Cioni R., Turchi G., Gruppi S. e Lardi I.),

DELIBERA

Relativamente all'imposta in oggetto:

- 1) Di confermare le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2010 nelle seguenti misure:

* **4,5 per mille** per le unità immobiliari comprese nelle categorie catastali A1 – A8 – A9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune di Fanano, secondo le indicazioni contenute nella Deliberazione n.352/2009/PAR della Corte dei Conti Emilia Romagna;

* **6,6 per mille** per tutti gli altri immobili;

* **2 per mille** a favore dei proprietari che eseguono interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici;

* **4 per mille** per i fabbricati invenduti e non locati per un periodo di tre anni di proprietà delle imprese di costruzione .

2) di stabilire le detrazioni nella misura di:

a) € 103,29 per l'abitazione principale in via ordinaria;

b) € 180,76 per l'abitazione principale, per categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico o sociale in possesso dei requisiti di seguito specificati:

b.1) PENSIONATI

Possesso del solo appartamento abitato ed eventuali pertinenze quale unica proprietà immobiliare del contribuente all'01/01/2010. Nel caso in cui l'appartamento sia abitato a titolo di diritto di usufrutto, uso od abitazione, il contribuente non deve avere nessuna proprietà immobiliare.

Avere compiuto il 65° anno di età alla data dell'01/01/2010.

Indicatore della situazione economica equivalente non superiore a Euro 8.750,00= e non superiore a Euro 9.050,00= in caso di nucleo familiare composto da due persone .

b.2) FAMIGLIE NUMEROSE

Possesso del solo appartamento abitato ed eventuali pertinenze quale unica proprietà immobiliare del contribuente all'01.01.2010. Nel caso in cui l'appartamento sia abitato a titolo del diritto di usufrutto, uso od abitazione, il contribuente non deve avere nessuna proprietà immobiliare.

Nucleo familiare composto da sei o più componenti all'01.01.2010.

Indicatore della situazione economica equivalente familiare riferito all'anno 2009 non superiore a Euro 16.000,00= per una famiglia di sei componenti.

b.3) FAMIGLIE CON PORTATORI DI HANDICAP

Possesso del solo appartamento abitato ed eventuali pertinenze quale unica proprietà immobiliare della famiglia all'01.01.2010. Nel caso in cui l'appartamento sia abitato a titolo del diritto di usufrutto, uso od abitazione, a nome di uno o più componenti la famiglia, la stessa non deve avere nessuna proprietà immobiliare;

Il portatore di handicap deve essere in possesso di attestato di invalidità civile al 100%;

L'indicatore della situazione economica equivalente familiare complessivo non deve essere superiore a Euro 8.750,00= e non superiore a euro 9.050,00=in caso di nucleo familiare composto da due persone.

- 3) Di determinare le seguenti condizioni e criteri applicativi della detrazione di cui al punto precedente, lettera b):

I soggetti in possesso dei necessari requisiti dovranno obbligatoriamente, a dimostrazione del diritto alla ulteriore detrazione, far pervenire al Comune di Fanano - Servizio Tributi - Piazza Marconi n. 1, entro e non oltre il 30.06.2010 a mezzo Raccomandata semplice o tramite consegna all'Ufficio, la seguente documentazione:

- certificazione ISEE
- dichiarazione in carta semplice attestante i sotto elencati elementi:
 - a) Cognome e Nome
 - b) Luogo e data di nascita
 - c) Codice Fiscale
 - d) Residenza Anagrafica
 - e) Numero persone componenti il nucleo familiare come risulta all'anagrafe
 - f) La non percezione di ulteriori redditi oltre ai dichiarati
 - g) Copia attestato invalidità civile al 100%
 - h) Dati catastali dell'immobile (foglio, particella, subalterno)
 - i) Tipo di possesso (proprietà, usufrutto, uso od abitazione)
 - l) Dichiarazione degli altri componenti il nucleo familiare, non contitolari di uno dei diritti reali di godimento di cui sopra, che non posseggono nessuna proprietà immobiliare.

I contribuenti che hanno inviato la richiesta entro i termini potranno, al momento del pagamento delle rate I.C.I. 2010, già tenere conto della detrazione richiesta.

L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa comprovante quanto dichiarato. Nel caso di dichiarazione infedele verranno applicate le sanzioni previste dal Decreto Legislativo n. 504/92.

- 4) Di dare atto che alle pertinenze dell'abitazione principale, compresa nelle categorie catastali A1 - A8 - A9, si applica l'aliquota ridotta nella misura del 4,5 per mille, **nella misura di due unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/2-C/6-C/7 come disposto dall'art. 30, comma 2 del Regolamento per l'applicazione dell' I.C.I. - LIBRO II° del Testo Unico dei Regolamenti soprarichiamato.**
- 5) Di dare atto, ai sensi dell'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, che le aliquote e le detrazioni approvate per l'anno 2010 sono rimaste invariate rispetto a quelle in vigore per l'anno 2008 e 2009.
- 6) Di confermare anche per l'anno 2010 la riscossione diretta dell'I.C.I. sul c/c postale intestato a "COMUNE FANANO-ICI-SERVIZIO TESORERIA" n. 70857800.
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione, unitamente alla richiesta di pubblicazione, è trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio Federalismo Fiscale, all'indirizzo di posta elettronica dpf.federalismofiscale@finanze.it.

8) Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 ai sensi dell'art.172, c. 1 lett. e) del D.Lgs.n.267/2000.

9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con la seguente separata votazione: presenti e votanti n. 13 Consiglieri, voti favorevoli n. 8, contrari n. 5. (Corsini A., Cioni R., Turchi G., Gruppi S. e Lardi I.) ai sensi ed in conformità del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI FANANO
(Provincia di Modena)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29 APR. 2010

OGGETTO: ATTIPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI
PER L'ANNO 2010.

Il responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Fanano, li 22/4/2010





Il responsabile del settore finanziario, in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Fanano, li 22/4/2010





DELIBERA N. 8 del 29.04.2010

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Lugli Lorenzo

Il Segretario Comunale
F.to Morganti Dott. Gianfranco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal 18 MAG 2010 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000) – Prot. n. _____

Addi 18 MAG. 2010

Il Segretario Comunale
F.to Morganti Dott. Gianfranco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 18 MAG. 2010



Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

E' divenuta esecutiva in data _____ -

decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Fanano, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Morganti Dott. Gianfranco